

## QUARTETTO VERTAVO

### MONFALCONE

Teatro Comunale

5 Febbraio 2007

- E. Grieg** Quartetto in Fa maggiore  
**L. van Beethoven** Quartetto op. 74  
**E. Grieg** Quartetto in Sol minore op. 27

MUSICA DA CAMERA Una piacevole serata a Monfalcone

# Il Vertavo omaggia Grieg

### Monfalcone

Nel 1984, quattro allora giovanissime musiciste di Oslo hanno fondato il Quartetto Vertavo, destinato da lì a poco a diventare un vero e proprio tesoro artistico norvegese. Che una tale affermazione fosse per nulla esagerata si è potuto convincere anche il pubblico al Teatro Comunale di Monfalcone, nel corso di una bellissima serata concepita, per la maggior parte, come omaggio a Edvard Grieg, di cui quest'anno ricorre il centenario dalla scomparsa. Proprio per un'incisione dedicata ai brani cameristici del compositore di Bergen, Oeyvor Volle e Berit Car-

das (violini), Henninge Landaas (viola) e Bjoerg Vaernes Lewis (violoncello), hanno vinto il prestigioso "Diapason d'Or". Ascoltando ora le loro esecuzioni degli unici due movimenti del Quartetto in fa maggiore e poi del Quartetto in sol minore, di gran lunga e in ogni senso più complesso, ci si rende conto che queste partiture difficilmente potrebbero avere esecuti più appropriati. Già l'acutezza nel trovare l'approccio e lo spirito giusti per due pezzi così diversi sarebbe da sola un efficace espediente di conquista. Ma vi si aggiunge un florido conglomerato di virtù musicali, tra cui d'acchito incanta il suono, denso, arroton-

dato, con un'ininterrotta vena nobile, di un retrogusto che non si dissipa dopo le battute finali. Moderne nell'impeccabilità tecnica e squisitamente scrupolose nel salvaguardare tutti i tratti dello stile, le loro letture in un'aria di libertà vaporosa racchiudono le atmosfere di una rara solidità, che possiede un trascinate vigore evocativo. Un'altrettanto intensa, pulita, minuziosamente profilata interpretazione del Quartetto n. 10 op. 74 di Beethoven ci conferma (non che avessimo dei dubbi) che le applauditissime ragazze del Vertavo spaziano con egregia maestria tra gli stilemi epocali e quelli dei singoli autori.

Dejan Bozovic